



Comunicato Stampa sulla raccolta differenziata dei rifiuti

L'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti anche a Brescia è una buona notizia.

Si attuerà maggiore rispetto dell'ambiente con il riciclo e si sprecheranno meno risorse preziose.

Ma dall'aumento delle tariffe (Tari) del 6% devono essere esonerate le persone sole e i redditi bassi.

Con l'adozione della raccolta differenziata dei rifiuti la Città entra a far parte dei Comuni virtuosi che, con un sistema di raccolta che inizia nei prossimi mesi e si perfezionerà nel tempo, darà risultati importanti nei settori del riciclo e del riuso dei rifiuti stessi, determinando di conseguenza anche forti benefici ambientali in una situazione già pesantemente compromessa dall'inquinamento dell'aria.

Ci rendiamo conto che gli investimenti per far decollare il nuovo sistema sono onerosi e non ci sfugge la diminuzione della tariffa adottata in questi ultimi anni dall'Amministrazione Del Bono, ma crediamo comunque che il piano tariffario 2016 e il Regolamento che lo disciplina non possano prescindere dalla necessità di una **maggiore equità**.

È in questa direzione che ci permettiamo di suggerire di tenere in considerazione, attraverso sconti ed agevolazioni a chi è in difficoltà economiche, **le persone sole e i nuclei composti da due componenti**, soprattutto in una Città in cui sono più di 15.000 le persone anziane sole, nonché la capacità reddituale entro limiti da quantificare.

A questo proposito e per individuare i beneficiari ci sembra utile ricorrere al **Protocollo d'Intesa tra Amministrazione Comunale di Brescia e le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati** che prevede incontri periodici per uno scambio di informazioni e di proposte sui temi della socialità, del fisco e delle tariffe.

Brescia, 16 dicembre 2015

SPI CGIL

Pierluigi Cetti

FNP CISL

Alfonso Rossini

UILP UIL

Santo Bolognesi